

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1187

Legge regionale n. 18/2002, come modificata dalla legge regionale n. 52/2019 - Esercizio 2024 - Modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori della Sezione, confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011, confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

Il comma 3 dell'art. 4 della L.R. n. 18/2002, come modificato dal comma 1 lett. c) dell'art. 15 della L.R. n. 52/2019 prevede che: *"La Giunta regionale, a decorrere dal 1 gennaio 2020, anche tenendo conto della capienza del Fondo regionale trasporti, dei criteri statali di riparto dello stesso, nonché delle eventuali sanzioni comminate dallo Stato alla Regione, provvede annualmente a definire le modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti con propria deliberazione, dopo avere acquisito il parere della commissione consiliare competente, su proposta dell'assessore alle infrastrutture e mobilità e di concerto con l'assessore al bilancio,..."*

Il D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 96/2017, dispone all'art. 27, che *"il riparto del Fondo di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (...) è effettuato, entro il 31 ottobre di ogni anno, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata"*, con le modalità esplicitate ai commi 2, 2-bis, 2-ter, 2-quater e 3.

Con D.G.R. n. 917/2022, rilevata l'oggettiva difficoltà, da parte delle Province pugliesi, a portare a compimento gli *iter* di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale automobilistico negli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) delle Province e della Città Metropolitana pugliesi, si è fornito indirizzo alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di avvalersi della facoltà di cui all'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022 (introdotto dalla Legge 28 marzo 2022 n. 25 di conversione con modifiche del citato Decreto Legge), disponendo la proroga dei contratti regionali di servizio di trasporto automobilistico e di trasporto automobilistico sostitutivo/integrativo ferroviario, a decorrere dalla data di scadenza degli stessi e sino al termine massimo del 31/12/2026, sulla base dei presupposti e delle condizioni previste dalla stessa norma, legate alle previsioni di investimenti da parte dei soggetti gestori dei servizi.

Inoltre, la medesima D.G.R. ha:

- fornito indirizzo agli Enti Locali competenti, di valutare l'avvio delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga, verificandone i presupposti e le condizioni di cui al comma 5-bis dell'art. 24 D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25, degli affidamenti in atto e dei contratti di servizio automobilistico che abbiano scadenza antecedente al 31/12/2026;
- demandato alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità gli adempimenti di verifica e controllo, per ciascun contratto regionale, della sussistenza delle condizioni necessarie per l'applicabilità dell'art. 24 comma 5-bis del D.L. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25 e della proroga di cui all'art. 4, par. 4 co. 1 del Reg. (CE) n. 1370/2007, riservando a successivo atto l'approvazione dello Schema di Proroga.

Con L.R. n. 38/2023 è stato approvato il "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

Con D.G.R. n. 18/2024 si è approvato il bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2024.

Con D.G.R. n. 1024/2024 è stata applicata una quota vincolata del risultato di amministrazione ed operata una variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, per il finanziamento di interventi regionali diversi.

Con D.G.R. TRA/DEL/2024/00021, approvata nella seduta del 31/7/2024 ed in corso di numerazione, è

stata applicata una quota vincolata del risultato di amministrazione ed operata una variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, quali attività propedeutiche necessarie per garantire la copertura del fabbisogno complessivo della presente deliberazione di riparto.

In relazione a quanto sopra, si ritiene di attribuire le risorse per l'esercizio 2024, proporzionalmente ai corrispettivi di esercizio contrattuali, per le imprese di trasporto pubblico regionale ferroviario, automobilistico ed elicotteristico, fatti salvi gli impegni di copertura finanziaria di cui alle D.G.R. n. 957/2018 e n. 1949/2023 per Trenitalia S.p.A., alla D.G.R. n. 2202/2021 per Ferrotramviaria S.p.A., alla D.G.R. n. 2203/2021 per Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., alla D.G.R. n. 2204/2021 per Ferrovie del Gargano S.r.l., alla D.G.R. n. 917/2023 per Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.. Con lo stesso criterio si ritiene di attribuire in favore degli enti locali risorse proporzionali ai trasferimenti fino ad oggi erogati per i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.A. (ex art. 8 D. Lgs. 422/97)

I servizi ferroviari *di interesse regionale e locale non in concessione a F.S. S.p.a.*, unitamente alla gestione delle relative infrastrutture, (ex art. 8 del D. Lgs. 422/97), sono affidati alle società Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l.

Con le suddette società sono stati sottoscritti contratti di servizio, sulla base dello schema approvato con D.G.R. n. 2410/2009, con validità di sei anni, a decorrere dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2015 rinnovabile per altri sei, disciplinanti i rapporti sia per la gestione del servizio che per la gestione della relativa infrastruttura. Successivamente, con D.G.R. n. 1453/2013, detti contratti sono stati prorogati sino al 31 dicembre 2021.

A tanto fa eccezione il contratto sottoscritto con Ferrovie del Gargano S.r.l. di affidamento dei servizi per la gestione dell'infrastruttura e dei servizi di trasporto per l'esercizio del servizio ferroviario Foggia-Lucera di durata quarantennale a decorrere dal 1 luglio 2009 (D.G.R. 818/2009).

La Regione Puglia, ha inoltre sottoscritto con Ferrotramviaria S.p.A., nel 2013, un contratto integrativo del contratto di servizio stipulato nell'anno 2009 relativamente al collegamento ferroviario della aerostazione di Bari Palese con l'area metropolitana della città di Bari, nonché, nel 2017, quello integrativo relativo al prolungamento alla fermata "Cecilia" del servizio ferroviario di collegamento di Bari con il quartiere San Paolo, come da D.G.R. n. 1018 del 27/6/2017.

I servizi ferroviari riconducibili ai contratti inerenti l'esercizio dei servizi ferroviari Foggia-Lucera, Bari-Bari Palese e Bari quartiere San Paolo sono finanziati anche con risorse allo scopo trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ex DPCM 16/11/2000.

Con D.G.R. n. 1480/2017 si è stabilito di procedere, ai sensi dell'art. 21 dei Contratti di Servizio in essere con le società esercenti i servizi di trasporto ferroviari (Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano, Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici) all'aggiornamento degli stessi, previa rinegoziazione dei contratti, in conformità al mutato quadro normativo e regolatorio intervenuto (Reg. 1370/2007, Reg. 1371/2007, D. Lgs 112/29015 e Art. 49/2015 e 96/2015). Con la stessa deliberazione si è provveduto ad approvare "gli avvisi di pre-informazione" ai sensi del Regolamento CE 1370/2007, successivamente pubblicati, disponendo, al termine del periodo di pubblicazione, l'aggiudicazione diretta, in favore delle società Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. e Ferrovie del Gargano S.r.l., di un nuovo contratto per l'erogazione dei servizi ferroviari, nonché l'avvio della procedura di gara per i servizi erogati dalla Società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l..

Con successiva D.G.R. n. 2182/2020 si è provveduto a revocare parzialmente la citata D.G.R. n. 1480/2017 nella parte in cui disponeva l'avvio della procedura di gara per i servizi ferroviari erogati dalla società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., e contestualmente si è disposta anche in favore della società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. l'aggiudicazione diretta di un nuovo contratto per l'erogazione dei servizi ferroviari, approvando il relativo avviso di pre-informazione, successivamente pubblicato, ai sensi del Regolamento CE 1370/2007.

Con D.G.R. nn. 2202/2021, 2203/2021 e 2204/2021, sono stati approvati, tra l'altro, gli schemi di contratto da sottoscrivere rispettivamente con le società Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l e Ferrovie del Gargano S.r.l., per l'affidamento del servizio di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale nella Regione Puglia, a decorrere dal 1/1/2022 fino al 31/12/2033 per un periodo complessivo di 12 anni, con indicazione della spesa annuale riconoscibile per i servizi in questione. I relativi Contratti di Servizio sono stati sottoscritti in data 30/12/2021 e repertoriati rispettivamente ai nn. 024096, 024095 e 024094 del 18/1/2022. I suddetti contratti prevedono, all'art.9, co.10, la possibilità di eventuali richieste di incremento di servizi, da valorizzare sulla base del listino prezzi allegato al contratto stesso; per tale incremento di servizi si stima, per ciascun contratto, un onere aggiuntivo pari ad € 100.000,00, ferme restando le condizioni contrattualmente stabilite ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico del contratto stesso. Inoltre, il contratto sottoscritto con Ferrovie del Gargano S.r.l., annulla e sostituisce la componente "servizi di trasporto pubblico ferroviario" del sopra citato Contratto di Servizio per l'esercizio della ferrovia Foggia-Lucera, di durata quarantennale con decorrenza 1/7/2009.

Con D.G.R. n. 2232/2021, si è disposto di prorogare, senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 92 co. 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sino al perfezionamento della procedura relativa all'affidamento del contratto di servizio pubblico di trasporto di persone per ferrovia, e comunque non oltre il 31/3/2023, la parte relativa ai servizi di trasporto ferroviario del contratto di servizio, in scadenza al 31/12/2021, con la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. La medesima D.G.R. n. 2232/2021 ha approvato lo schema di atto di proroga da sottoscrivere.

Con Determinazione Dirigenziale n. 40 del 4/4/2022 si è provveduto a modificare lo schema di atto di proroga di cui alla D.G.R. n. 2232/2021, in coerenza con il principio di proroga e con quanto disposto con D.G.R. n. 324/2022, approvando un nuovo schema di atto di proroga.

L'atto di proroga, sino al 31/3/2023, per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario, è stato quindi sottoscritto con la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., e repertoriato al n. 024310 del 3/5/2022.

Con D.G.R. n. 411/2023, si è disposto di prorogare ulteriormente in emergenza, senza soluzione di continuità, agli stessi patti e condizioni, ai sensi dell'art. 5, par. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, sino al 30/6/2023, la parte relativa ai servizi di trasporto ferroviario nell'ambito del contratto per l'esercizio delle ferrovie rep. 011020 del 29/12/2009, già prorogata sino al 31/3/2023 con contratto rep. 024310 del 3/5/2022, approvando contestualmente lo schema di proroga da sottoscrivere.

L'atto di proroga in emergenza sino al 30/6/2023 per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario, è stato quindi sottoscritto con la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l., e repertoriato al n. 025054 del 9/5/2023.

Con D.G.R. n. 917 del 30/6/2023, si è approvato, tra l'altro lo schema di contratto da sottoscrivere con la società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale nella Regione Puglia, per il periodo dall'1/7/2023 fino al 31/12/2032, con indicazione della spesa annuale riconoscibile per i servizi in questione e dei costi di accesso all'infrastruttura. Il suddetto Contratto di Servizio è stato digitalmente sottoscritto dalla società Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. in data 4/8/2023 e dalla Regione Puglia in data 10/8/2023, e repertoriato al n. 025282 dell'11/8/2023.

Anche il suddetto contratto, similmente a quelli delle altre società, prevede, all'art.9, co.10, la possibilità di eventuali richieste di incremento di servizi, da valorizzare sulla base del listino prezzi allegato al contratto stesso; per tale incremento di servizi si stima un onere aggiuntivo pari ad € 100.000,00, ferme restando le condizioni contrattualmente stabilite ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico del contratto stesso.

Con D.G.R. n. 2231/2021, si è disposto di prorogare, senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 92 co. 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, fino alla data di subentro del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico individuato dagli ATO di cui alla L.R. n. 24/2012 e comunque non

oltre il 31/3/2023, la parte relativa al servizio di trasporto automobilistico di cui ai sopra citati contratti di servizio in scadenza al 31/12/2021 per le società Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. La medesima deliberazione n. 2231/2021 ha approvato lo schema di atto di proroga da sottoscrivere.

Con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 4/4/2022 si è provveduto a modificare lo schema di atto di proroga di cui alla D.G.R. 2231/2021, in coerenza con il principio di proroga e con quanto disposto con D.G.R. 324/2022, approvando un nuovo schema di atto di proroga.

Gli atti di proroga, sino al 31/3/2023, per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico integrativo e/o sostitutivo, sono quindi stati sottoscritti con le società Ferrotramviaria S.p.A. (rep. n. 024450 del 30/5/2022), Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (rep. n. 024448 del 30/5/2022), Ferrovie del Gargano S.r.l. (rep. n. 024481 dell' 8/6/2022), Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. (rep. n. 024309 del 3/5/2022).

Con D.G.R. n. 917/2022, la Giunta Regionale ha fornito indirizzo, alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, di avvalersi della facoltà di cui all'art. 24, co. 5-bis del D.L. n. 4/2022 (conv. con mod. con Legge n. 25 del 28/3/2022) per l'applicazione dell'art. 4, par. 4, del Reg. (CE) n. 1370/2007, disponendo la proroga dei contratti regionali di servizi di trasporto automobilistico sostitutivo/integrativo, sino al 31/12/2026, sulla base dei presupposti e delle condizioni ivi indicate.

In applicazione della suddetta D.G.R. 917/2022, sono state disposte e sottoscritte le ulteriori proroghe, sino al 31/12/2026, delle proroghe in scadenza al 31/3/2023 per l'esercizio dei servizi automobilistici con le società Ferrotramviaria S.p.A. (con D.G.R. n. 421/2023 e proroga rep. n. 025123 del 23/6/2023), Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (con D.G.R. n. 316/2023 e proroga rep. n. 025056 del 9/5/2023), Ferrovie del Gargano S.r.l. (D.G.R. n. 407/2023 e proroga rep. n. 025070 del 19/5/2023), Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. (D.G.R. n. 408/2023 e proroga rep. n. 025055 del 9/5/2023).

Con D.G.R. n. 2254/2021, si è disposto di prorogare, senza soluzione di continuità, fino alla data di subentro del nuovo soggetto esercente il servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria e comunque non oltre il 31/12/2022, la parte relativa al servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di cui ai sopra citati contratti di servizio in scadenza al 31/12/2021 per le società Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l..

Con successiva D.G.R. n. 324/2022, si è disposto di modificare, ai sensi dell'art. 175, co.1, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, i citati contratti prorogati dalla deliberazione n. 2254/2021, mediante "Atto aggiuntivo" con validità ed efficacia senza soluzione di continuità sino al 31/12/2026. La medesima deliberazione n. 324/2022 ha approvato lo schema di "atto aggiuntivo" da sottoscrivere.

Gli atti di proroga, sino al 31/12/2026, per il servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria, sono quindi stati sottoscritti con le società Ferrotramviaria S.p.A. (rep. n. 024451 del 30/5/2022), Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (rep. n. 024449 del 30/5/2022), Ferrovie del Gargano S.r.l. (rep. n. 024515 del 7/7/2022), Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. (rep. n. 024311 del 3/5/2022).

Per tutte le imprese che gestiscono sia servizi di trasporto che gestione infrastruttura, vige la previsione della separazione contabile prevista all'art. 5 del D. Lgs. 112/2015, altresì rimarcata dalla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 120 del 29/11/2018 che prevede espressamente gli obblighi di contabilità regolatoria dei costi e la separazione contabile per l'impresa ferroviaria con le altre attività.

Detta necessità nasce dall'esigenza di assicurare un'adeguata commisurazione dei corrispettivi e delle compensazioni a garanzia dell'efficienza delle gestioni.

Servizi ferroviari di interesse regionale e locale in concessione a F.S. S.p.a. (ex art. 9 D. Lgs. 422/97)

Con D.G.R. n. 2085/2016 si è disposta, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CE 1370/2007, l'aggiudicazione diretta in favore di Trenitalia S.p.A. del servizio di trasporto ferroviario a decorrere dall' 1/1/2018, per la durata di 10 anni, prorogabile nel limite massimo del 50% al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4 del citato Regolamento.

Con D.G.R. n. 957/2018 si è approvato lo schema di contratto da sottoscrivere con la società Trenitalia per l'affidamento del servizio ferroviario di interesse locale e regionale nella Regione Puglia, a decorrere dall'1/1/2018 per un periodo complessivo di 15 anni, sino al 31/12/2032, con indicazione della spesa annuale riconoscibile per i servizi di che trattasi. Il Contratto di servizio è stato sottoscritto in data 14 giugno 2018 e repertoriato al n. 020828 del 18 giugno 2018.

Con D.G.R. n. 2009 del 29/12/2022, si è disposta l'aggiudicazione diretta, in favore della Società Trenitalia S.p.A., del Contratto di Servizio di trasporto pubblico ferroviario della linea Bari-Bitritto per il periodo 2024-2032, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 6 del Regolamento (CE) 1370/2007.

Con D.G.R. n. 1949 del 21/12/2023, si è, tra l'altro, approvato lo schema di Accordo di Modifica, per il periodo 2023-2032, del Contratto di Servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra Regione Puglia e Trenitalia rep. n. 020828 del 18 giugno 2018, con contestuale integrazione della nuova linea Bari- Bitritto per il periodo 2024-2032. La modifica del contratto è derivata dalla sopravvenuta necessità di aggiornamento del PEF (Piano Economico Finanziario) per il periodo 2023-2032 (con il 2023 realizzato a parità di corrispettivo), ed ha comportato l'adeguamento al mutato quadro regolatorio di riferimento (delibere ART n. 120/2018 e n. 154/2019).

Il suddetto Accordo di Modifica - Atto Integrativo è stato sottoscritto digitalmente tra le parti in data 3/1/2024 e repertoriato al n. 025552 del 13 febbraio 2024.

Detto contratto prevede, all'art. 8 co.8, la possibilità di eventuali richieste di incremento di servizi in merito ad eventuali variazioni di offerta, la cui valorizzazione viene effettuata sulla base del listino prezzi allegato al citato contratto; per tale incremento di servizi si stima un onere aggiuntivo pari ad € 100.000,00, ferme restando le condizioni contrattualmente stabilite ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico del contratto stesso.

Considerato che l'art. 19 della L.R. n. 18/2002, come modificato dall'art. 24 della L.R. n. 10/2009, ha previsto che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati nella misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della L.R. n. 10/2009, nell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) riferito all'anno precedente che, per l'anno 2023, è risultato pari a **+5,7%**, in applicazione del combinato disposto delle normative sopra richiamate, il corrispettivo riferito al **2024**, adeguato all'indice inflattivo e comprensivo di IVA, risulta determinato come di seguito riportato, tenendo conto che:

- tale incremento non riguarda i nuovi contratti ferroviari, dotati di PEF (Piano Economico Finanziario), che contiene, per l'intero periodo contrattuale, l'importo annualmente previsto per i corrispettivi, tra cui l'importo per il 2024;
- dal corrispettivo per l'infrastruttura ferroviaria, come richiamato nei rispettivi contratti di proroga, vanno detratte le quote relative alle prestazioni analoghe (accesso infrastruttura, energia/carburante di trazione, servizi offerti dall'operatore di impianto, ecc.) eventualmente riconosciute nell'ambito di contratti di servizio di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia; nel caso di Ferrovie del Gargano S.r.l., le quote da detrarre, relative a prestazioni analoghe, sono calcolate con le modalità indicate nella D.G.R. 1028/2022.

Società	Ambito	DGR di riferimento	Corrispettivo 2024 (con IVA)
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (FAL)	Ferroviario	2203/2021	€ 11.702.557,85
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (FAL)	Ferroviario	2203/2021 art.9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (FAL)	Automobilistico	2231/2021-316/2023	€ 7.554.938,09
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (FAL)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 9.372.262,56

Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Ferroviario	917/2023	€ 67.004.234,40
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Ferroviario	917/2023 art. 9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Automobilistico	2231/2021-408/2023	€ 50.602.333,63
Ferrovie del Sud Est s.r.l. (FSE)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 61.343.266,69
Ferrovie del Gargano s.r.l. (FdG)	Ferroviario	2204/2021	€ 13.051.629,32
Ferrovie del Gargano s.r.l. (FdG)	Ferroviario	2204/2021 art.9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrovie del Gargano s.r.l. (FdG)	Automobilistico	2231/2021-407/2023	€ 967.453,06
Ferrovie del Gargano s.r.l. (FdG)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 10.510.924,86
Ferrovie del Gargano s.r.l. FG-Lucera (FdG-Luc)	Infrastruttura	818/2009-2204/2021	€ 2.732.307,17
Ferrotramviaria S.p.A. (FNB)	Ferroviario	2202/2021	€ 23.350.778,22
Ferrotramviaria S.p.A. (FNB)	Ferroviario	2202/2021 art.9 co.10 CdS	€ 100.000,00
Ferrotramviaria S.p.A. (FNB)	Automobilistico	2231/2021-421/2023	€ 2.857.604,44
Ferrotramviaria S.p.A. (FNB)	Infrastruttura	2254/2021-324/2022	€ 27.453.855,20
Trenitalia S.p.A (TI)	Ferroviario	957/2018-1949/2023	€ 91.316.376,80
Trenitalia S.p.A (TI)	Ferroviario	957/2018-1949/2023 art.8 co.8 CdS	€ 100.000,00
Totale			€ 380.320.522,29

La ripartizione della suddetta spesa sui capitoli del bilancio dell'esercizio finanziario 2024, risulta la seguente:

Società	Ambito	Cap. 551047	Cap. 552031	Cap. 552135
FAL	Ferroviario	€ 6.522.129,64		€ 5.280.428,21
FAL	Automobilistico	€ 5.503.298,85		€ 2.051.639,24
FAL	Infrastruttura	€ 6.827.105,82		€ 2.545.156,74
FSE	Ferroviario	€ 50.620.725,60		€ 16.483.508,80
FSE	Automobilistico	€ 36.860.628,29		€ 13.741.705,34
FSE	Infrastruttura	€ 44.684.724,80		€ 16.658.541,89
FdG	Ferroviario	€ 9.797.951,32	€ 3.253.678,00	€ 100.000,00
FdG	Automobilistico	€ 704.728,91		€ 262.724,15
FdG	Infrastruttura	€ 7.656.549,94		€ 2.854.374,92
FdG-Lucera	Infrastruttura	€ 1.990.314,51		€ 741.992,66
FNB	Ferroviario	€ 14.897.216,99	€ 6.197.482,00	€ 2.356.079,23
FNB	Automobilistico	€ 2.081.585,72		€ 776.018,72
FNB	Infrastruttura	€ 19.998.412,70		€ 7.455.442,50
TI	Ferroviario	€ 80.833.500,76	-	€ 10.582.876,04
Totale		€ 288.978.873,85	€ 9.451.160,00	€ 81.890.488,44

Trasporto automobilistico di competenza regionale

Il servizio automobilistico di competenza regionale è espletato dal consorzio CO.TR.A.P. in virtù del contratto di servizio stipulato in data 29/12/2004, rep. 006796 del 30/12/2004, con decorrenza dal 1/1/2005 e durata di 9 anni, e successivi atti integrativi, e prorogato sino al 30/6/2018 con atto sottoscritto in data 7/3/2014, rep. 016570 del 23/12/2014, secondo quanto stabilito con DGR n. 1453/2013.

Tale servizio è stato ulteriormente prorogato con atto stipulato in data 19/7/2018, rep. 021035 del 25/7/2018, con decorrenza dal 1/7/2018 e fino al subentro del gestore dei servizi di TPRL che si sarebbe dovuto individuare

con gara pubblica a livello di ciascuna ATO e comunque non oltre la data del 30/06/2020, ai sensi della D.G.R. n. 903/2018. Tanto in adozione delle misure emergenziali, ai sensi dell'art. 5 c. 5 del Reg. (CE) 1370/2007 e s.m.i., volte a evitare l'interruzione del servizio, nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione del nuovo soggetto affidatario, in considerazione della complessa definizione del nuovo assetto dei servizi di trasporto pubblico.

Con D.G.R. n. 1941/2018 inoltre, si è preso atto della D.G.C. n. 129 del 28/6/2018 del Comune di Sava, con la quale l'amministrazione comunale ha deliberato di non prorogare i servizi di trasporto pubblico avente scadenza al 30/6/2018, disponendo, contestualmente, il potenziamento del servizio automobilistico interurbano sulla linea "Ginosa – Santeramo in Colle – Bari".

Il CO.TR.A.P. ha comunicato con PEC del 16/11/2018, acquisita al prot. AOO_078/3792 del 20/11/2018, che il collegamento Santeramo in Colle – Bari (Polivalente – Via Gentile) sarebbe stato attivato dal 19/11/2018 con una coppia di corse (A/R) ordinarie feriali ed una corsa di ritorno feriale con effettuazione il martedì e giovedì. Il Consorzio ha altresì trasmesso il relativo programma di esercizio sul quale ha chiesto indicazioni ottenendo parere positivo da questa Regione con nota prot. AOO_078/3897 del 23/11/2018.

Con D.G.R. n. 913/2020, stante l'impossibilità di dare piena attuazione al processo di devoluzione dei servizi agli ATO, ancora impegnati nell'iter di gara avviato per l'affidamento dei servizi di loro competenza, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi progetti a stipulare per la Regione Puglia una ulteriore proroga consensuale del contratto regionale di servizio in essere secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, raccomandando, alla luce dell'avvenuta cessione agli ATO dei servizi in esso inclusi, l'allineamento della sua scadenza a quella dei contratti di proroga provinciali che gli Organi di governo d'ambito avrebbero disposto.

Pertanto, in data 30/6/2020 è stato stipulato il contratto di proroga – rep. 023294 del 9/7/2020 – con decorrenza dall'1/7/2020, fino al subentro del nuovo gestore dei servizi di TPRL individuato per ciascun ATO in cui si riverseranno i servizi attualmente di competenza regionale e comunque non oltre la data del 31/7/2021, ai sensi della D.G.R. n. 913/2020.

Con D.G.R. n. 1256 del 28/7/2021, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto dell'impossibilità di dare piena attuazione al processo di devoluzione dei servizi agli ATO, ancora impegnati nell'iter di gara avviato per l'affidamento dei servizi di loro competenza, nonché per l'emergenza sanitaria allora in atto, al fine di scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico per i servizi attualmente di competenza regionale, la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione competente a stipulare per la Regione Puglia una ulteriore proroga consensuale del contratto regionale di servizio, agli stessi patti e condizioni, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 co. 4-ter del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/12/2022. Tanto raccomandando, alla luce dell'avvenuta cessione agli ATO dei servizi regionali, l'allineamento della scadenza del contratto di proroga regionale a quella dei contratti di proroga provinciali che gli Organi di governo d'ambito avrebbero disposto.

In data 9/8/2021 è stato stipulato il contratto di proroga per i servizi di trasporto pubblico automobilistico – rep. 023914 del 31/8/2021 – con decorrenza dal 1/8/2021, fino al subentro del nuovo gestore dei servizi di TPRL individuato per ciascun ATO in cui si riverseranno i servizi attualmente di competenza regionale e comunque non oltre la data del 31/12/2022, ai sensi della D.G.R. n. 1256/2021.

Con D.G.R. n. 1368 del 10/10/2022, al fine di consentire all'impresa di assumere e sostenere gli impegni economici derivanti dall'onere di cofinanziamento degli investimenti e di tutelare il superiore interesse

pubblico connesso alla prosecuzione regolare del servizio pubblico, urbano ed extraurbano, sino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio stesso a seguito dell'espletamento delle procedure concorrenziali da parte delle Provincie e della Città Metropolitana pugliesi, preso atto della verifica della sussistenza di tutte le necessarie condizioni, la Giunta regionale ha disposto, ai sensi dell'art. 24 c. 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 25/2022, la proroga del Contratto di Servizio di trasporto pubblico automobilistico senza soluzione di continuità, dalla sua data di scadenza, ovvero 31/12/2022, sino al 31/12/2026, approvando altresì lo Schema di Proroga da sottoscrivere tra ente affidante e società affidataria del servizio di TPL, evidenziando che detta proroga prevede, nel rispetto del nuovo termine di scadenza sopra individuato, la prosecuzione nella gestione del servizio agli stessi patti e condizioni contenuti nel contratto di servizio allora in essere.

In data 30/12/2022 è stato stipulato il contratto di proroga per i servizi di trasporto pubblico automobilistico – rep. 024865 del 23/1/2023 – con decorrenza dal 1/1/2023, fino alla data del 31/12/2026, ai sensi della D.G.R. n. 1368/2022.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, prevede che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati in misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della L.R. n. 10/2009, nel tasso di inflazione ISTAT, riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice "generale" nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

Per l'anno 2023 l'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) ha subito una variazione pari a + 5,7% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle sopra richiamate normative, il corrispettivo riferito all'**esercizio 2024** adeguato col predetto indice, viene determinato in **€ 55.606.255,91**, IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui ai capitoli di spesa 551057 e 552012. In particolare, il predetto importo include il corrispettivo di cui alla D.G.R. n. 1941/2018, come rimodulato con nota prot. AOO_078/3897 del 23/11/2018 e adeguato, in misura pari a € 85.016,17, IVA inclusa.

Servizio "Pugliairbus"

Con D.G.R. n. 604 del 3/5/2016 si è autorizzata la prosecuzione del servizio automobilistico a carattere sperimentale di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia noti come "Pugliairbus".

Con D.G.R. n. 324 del 7/3/2017 si è preso atto della prosecuzione dei servizi noti come "Pugliairbus" di cui alla D.G.R. n.1645/2015 nelle more della rideterminazione dei servizi minimi di TPRL che sarebbero stati definiti per i prossimi affidamenti in applicazione agli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016). Con successive D.G.R. di riparto del Fondo Regionale Trasporti sono state previste risorse per tali servizi sino a tutto il 2022.

Con D.G.R. n. 463 del 6/4/2023 si è autorizzata la prosecuzione dei servizi sperimentali di cui alla D.G.R. 1645/2015 nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della D.G.R. 2086/2016.

Le percorrenze relative ai predetti servizi *feriali* aggiuntivi e sperimentali per il 2024 si quantificano come di seguito:

n° coppie * n° corse per coppia * percorrenza per corsa * giorni di effettuazione del servizio

ovvero:

$3 * 2 * 150 * 305 = 274.500$ km relativi alla linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto"

$5 * 2 * 78 * 305 = 237.900$ km relativi alla linea "Taranto – Brindisi aeroporto"

Per un totale di 512.400 km.

Con D.G.R. n. 1028 del 19/7/2022 si è provveduto, tra l'altro, all'integrazione della D.G.R. n. 595/2022 ed ha autorizzato per la linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto" l'integrazione dei servizi sperimentali di cui alla DGR 1645/2015, nei termini in essa rappresentati, nelle more degli indirizzi pianificatori già richiamati per l'autorizzazione alla prosecuzione dei servizi di cui alla D.G.R. 1645/2015.

A seguito di richiesta con nota prot.n.344604/2024 del 8/7/2024 di questa Regione al Consorzio CO.TR.A.P., affidatario del servizio di che trattasi, di inviare i dati relativi alle frequentazioni per l'annualità 2023 della predetta relazione e del relativo riscontro, con pec del 8/7/2024 acquisita agli atti di questa Sezione con prot.n.346497/2024 del 9/7/2024, è stato ritenuto opportuno autorizzare la predetta intensificazione anche per il 2024.

I servizi della linea *Foggia aeroporto – Bari aeroporto* consistono in 5 coppie di corse, di cui 2 coppie sono inserite nel contratto di servizio in essere col consorzio CO.TR.A.P., mentre le restanti 3 coppie sono già un'intensificazione dei predetti servizi.

Le percorrenze relative ai predetti servizi *festivi* aggiuntivi e sperimentali per il 2023 si quantificano come di seguito:

$2*2*150*61 = 36.600,00$ km relativi alla linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto"

$3*2*150*61 = 54.900,00$ km relativi alla linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto"

Per un totale di 91.500,00 km.

Il corrispettivo annuo relativo ai servizi aggiuntivi e sperimentali di cui alla DGR 1645/2015, eseguiti sino al 2023, è stato quantificato, come indicato nella predetta delibera e nella richiamata DGR 135/2014, moltiplicando le percorrenze annue per un corrispettivo unitario di 1,50 €/bus-km, rideterminato considerando la variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) pari a + 8,1% relativa all'anno 2022, oltre IVA al 10%, considerato che trattavasi di percorrenze aggiuntive, oltre che sperimentali, a quelle già contrattualizzate col consorzio CO.TR.A.P..

Per l'anno 2024, con valutazione della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, il corrispettivo annuo relativo ai servizi ex DGR 1645/2015 ed ex DGR 1028/2022 viene quantificato in modo analogo, ma in considerazione dell'inflazione registrata nel 2023, è rideterminato considerando la variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) pari a + 5,7%.

La liquidazione dei predetti importi, secondo quanto stabilito con D.G.R. n. 677/2015 e n. 1645/2015, sono da liquidare in trimestralità dietro presentazione della rendicontazione delle percorrenze effettive e dei dati relativi ai ricavi e alle frequentazioni.

Quindi:

Per la prosecuzione del servizio automobilistico feriale ex D.G.R. n. 1645/2015 di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia (collegamento tra la città di Taranto e l'aeroporto internazionale di Brindisi ed il potenziamento del collegamento esistente tra Foggia città e Foggia aeroporto con l'aeroporto internazionale di Bari), l'onere per l'**esercizio 2024**, ammonta a **€ 966.022,60** IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui al capitolo 552012.

Per la prosecuzione del servizio automobilistico festivo ex D.G.R. n. 1028/2022 relativo alla linea *Foggia aeroporto – Bari aeroporto*, l'onere per l'**esercizio 2024** ammonta a **€ 172.504,04** IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui al capitolo 552012.

Servizio aggiuntivo regionale "sperimentale"

Con note prot. n. 3041 del 21/6/2022, n. 3946 del 25/8/2022 e n. 4335 del 25/8/2022, rispettivamente i comuni di Accadia, Anzano di Puglia e Monteleone di Puglia hanno manifestato la necessità di aumentare le corse sulla linea regionale Accadia – Monteleone – Anzano – Scampitella – Z.I. Vallata – Lacedonia (A16) – Z.I. S.N. Melfi, da n. 1 corsa di andata e ritorno a n. 3 corse di andata e n. 3 di ritorno, al fine di soddisfare le

esigenze degli utenti che così potranno utilizzare l'autobus per raggiungere la zona industriale di San Nicola di Melfi a prescindere da quale dei tre turni di lavoro svolgano.

Pertanto, con nota prot.n. AOO_078/714 del 16/2/2023, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha autorizzato l'intensificazione della linea regionale Accadia – Monteleone – Anzano – Scampitella – Z.I. Vallata – Lacedonia (A16) – Z.I. S.N. Melfi per tutta l'annualità 2023.

Con pec del 12/12/2023, acquisita agli atti di questa Sezione con prot.n. AOO_078/5912 del 15/12/2023, il consorzio CO.TR.A.P., affidataria del servizio di che trattasi, ha trasmesso la rendicontazione delle corse effettuate da marzo a novembre 2023, nonché le frequentazioni di ciascuna corsa; sulla base dei dati ricevuti, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno autorizzare l'intensificazione delle corse sulla linea regionale Accadia – Monteleone – Anzano – Scampitella – Z.I. Vallata – Lacedonia (A16) – Z.I. S.N. Melfi anche per l'anno 2024.

Le percorrenze relative ai predetti servizi aggiuntivi e sperimentali nei giorni *feriali* e nelle *domeniche* per il 2024 si quantificano come di seguito:

$2 * 2 * 72,4 * 305 = 88.328$ km relativi alla linea "Accadia – Monteleone – ... – Z.I. Melfi" nei giorni *feriali*

$1 * 2 * 72,4 * 49 = 7.095,2$ km relativi alla linea "Accadia – Monteleone – ... – Z.I. Melfi" nelle *domeniche*

Per un totale di 95.423,20 km.

Il corrispettivo annuo relativo ai suddetti servizi, eseguiti nel 2024, è stato quantificato moltiplicando le percorrenze annue per un corrispettivo unitario di 1,50 €/bus-km, oltre IVA al 10%, considerato che trattavasi di percorrenze aggiuntive, oltre che sperimentali, a quelle già contrattualizzate col consorzio CO.TR.A.P..

Per l'anno 2024, con valutazione della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, il corrispettivo annuo viene quantificato in modo analogo, ma in considerazione dell'inflazione registrata nel 2023, è rideterminato considerando la variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) pari a + **5,7%**. La liquidazione dei predetti importi, sono da corrispondere in semestralità dietro presentazione della rendicontazione delle percorrenze effettive e dei dati relativi ai ricavi e alle frequentazioni.

Pertanto, per la prosecuzione del servizio automobilistico sulla linea regionale Accadia – Monteleone – Anzano – Scampitella – Z.I. Vallata – Lacedonia (A16) – Z.I. S.N. Melfi l'onere per l'**esercizio 2024**, ammonta a **€ 166.422,83** IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui al capitolo 552012.

La ripartizione della suddetta spesa per l'**esercizio 2024** sui capitoli del bilancio risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 551057	Cap. 552012
CO.TR.A.P.	€ 40.601.898,51	€ 15.004.357,40
CO.TR.A.P. – servizio Pugliairbus ex DGR 1645/2015 (giorni feriali)		€ 966.022,60
CO.TR.A.P. – servizio Pugliairbus ex DGR 1028/2022 (giorni festivi)		€ 172.504,04
CO.TR.A.P. – servizio aggiuntivo regionale sperimentale		€ 166.422,83
Totali	€ 40.601.898,51	€ 16.309.306,87

Trasporto automobilistico di competenza provinciale e comunale

Con D.G.R. n. 913/2020, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali

l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 30/6/2020 procedesse alla proroga degli stessi, ai sensi dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, subordinando la stessa all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 92, comma 4-quater dello stesso decreto, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/07/2021, agli stessi patti e condizioni.

Il parere espresso dalla D.G.R. n. 913/2020, al ricorrere delle condizioni ivi espresse, era estendibile e mutuabile anche per gli enti locali aventi una scadenza del contratto successiva al 30/6/2020 purché la scadenza della proroga fosse allineata per tutti i servizi di trasporto pubblico automobilistico sul territorio regionale che in esito alle gare degli ATO vedranno un nuovo soggetto aggiudicatario.

Con D.G.R. n. 1256 del 28/7/2021, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, preso atto che l'iter di gara delle Province e della Città metropolitana non risultava ancora concluso, anche per la mancata definizione di fondamentali atti prodromici quali l'approvazione dei Piani di Bacino Territoriali da parte di tutti i soggetti interessati, nonché per l'emergenza sanitaria in atto, al fine di scongiurare il rischio d'interruzione di servizio pubblico per i servizi attualmente di competenza degli Enti Locali, la Regione Puglia ha espresso parere favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi in scadenza entro il 31/7/2021 procedesse alla proroga degli stessi, agli stessi patti e condizioni, secondo lo schema di addendum contrattuale allegato al provvedimento, ai sensi dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare avviate e comunque non oltre un periodo massimo compatibile con il predetto articolo ovvero sino al 31/12/2022. Tanto raccomandando a ciascun ente locale interessato, alla luce dell'avvenuta cessione agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) dei relativi servizi, l'allineamento della scadenza dei rispettivi contratti di proroga.

Con la D.G.R. n. 1256/2021 è stato disposto che il parere espresso nei confronti degli enti locali con servizi in scadenza alla data del 31 luglio 2021, al ricorrere delle condizioni ivi espresse, era estendibile e mutuabile anche per gli enti locali aventi una scadenza del contratto successiva alla predetta data.

Con D.G.R. n. 1368/2022, si è deliberato di:

- esprimere parere favorevole in merito all'adozione - da parte di ciascun Ente Locale competente su di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico con scadenza antecedente al 31/12/2026 - delle opportune determinazioni tese a disporre la proroga degli affidamenti in atto - utilizzando lo Schema di Proroga allegato alla deliberazione e previa verifica dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25 - al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara da parte degli ATO;
- disporre che tutti gli Enti Locali titolari di un contratto di servizio di trasporto pubblico automobilistico, comunichino alla Regione Puglia, con urgenza e tempestività, gli esiti delle predette verifiche, dandone evidenza.

Con la L.R. n. 45/2013 art. 30, come modificato dalla L.R. n. 32/2022 art. 11, è stato disposto che:

"1. Al fine di garantire le risorse necessarie al mantenimento e al miglioramento degli attuali livelli dei servizi di trasporto pubblico di competenza delle province e dei comuni, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione, a decorrere dall'anno 2014 e sino alla prossima aggiudicazione dei suddetti servizi a seguito di procedure concorsuali a evidenza pubblica, è istituito nel bilancio autonomo della Regione Puglia, in favore degli enti locali che prorogheranno i contratti di servizio in corso sino al 30 giugno 2018, il capitolo di spesa n.

552053, denominato "Concorso della Regione agli oneri a carico di città metropolitana, province e comuni che prorogheranno i contratti di servizio per i servizi di trasporto pubblico locale, ivi compreso l'adeguamento all'inflazione, ai sensi dell'articolo 30 della l.r. n. 45/2013".

(...)

4 septies. A far data dal 1° gennaio 2023, al ricorrere delle condizioni previste dall'articolo 24, comma 5 bis, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, e dall'articolo 4, comma 4, del regolamento (CE) n. 1370/2007, le risorse in favore degli enti locali stanziare sul capitolo di spesa n. 552053 continueranno a essere riconosciute per il tempo strettamente necessario al completamento delle procedure di affidamento e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. Le predette risorse saranno ripartite in proporzione alle quote già precedentemente definite in ossequio ai criteri e modalità stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, e da confermare o modificare col provvedimento di cui all'articolo 4, comma 3 della l.r. 18/2002.

4 octies. Le risorse in favore degli enti locali sono riconosciute per i contratti di servizio affidati in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1370/2007 e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. Tali risorse vengono altresì riconosciute agli enti locali con contratti di servizio in scadenza oltre il 31 dicembre 2022 e comunque non oltre il 31 dicembre 2026."

Con D.D. n. 129 del 18/9/2023 questa Sezione ha provveduto, tra l'altro, a: dare atto che i trasferimenti di risorse per i servizi di TPL in favore del Comune di Manfredonia sono rideterminati in trimestralità di € 137.242,36 per servizi minimi, € 22.428,94 per CCNL e nell'importo annuo per la L.R. n. 45/2013 - art. 30 di € 137.593,03 per il 2023 liquidato in semestralità, in considerazione della cessazione del contratto rep. 5663 del 11/11/2005 (uno dei due contratti in base ai quali venivano svolti i servizi minimi di TPL).

Con nota prot. 51330/2020, inviata a mezzo pec del 23/6/2020 e acquisita al prot. AOO_078/2110 del 25/6/2020, il Comune di Andria ha fatto richiesta di risorse aggiuntive a concorrenza del fabbisogno necessario a garantire la "salvaguardia dei livelli occupazionali necessari alla copertura dei servizi di TPL sui quali sono posti obblighi di servizio pubblico" per un importo pari a € 235.584,00. Con D.G.R. 1007/2020 è stata data copertura finanziaria a tale richiesta.

Con nota prot. 18066 del 23/2/2021, acquisita al prot. AOO_078/919 del 25/2/2021, e precedenti, il Comune di Andria ha chiesto a questa Regione risorse aggiuntive rispetto a quelle già erogate per i servizi minimi di TPL, per CCNL e per l'art. 30 della LR 45/2013, al fine di finanziare sia i servizi aggiuntivi di TPL che l'IVA relativa ai servizi di TPL sia minimi che aggiuntivi, specificando di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi sino al 31/7/2021. Il Comune di Andria ha altresì evidenziato che questo avrebbe consentito di prorogare i servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.

Successivamente con nota prot. 56049 del 22/6/2021, inviata a mezzo PEC in pari data e acquisita al prot. AOO_078/2772 del 1/7/2021, il Comune di Andria ha rappresentato una maggiore esigenza di finanziamento. Con D.G.R. n. 563/2021 e n. 1487/2021 è stata data copertura finanziaria alle suddette richieste.

Con nota prot. 95963 dell'8/11/2021, inviata a mezzo pec in pari data e acquisita al prot. AOO_078/4672 del 10/11/2021, il Comune di Andria, considerata la mancanza di informazioni circa la conclusione della gara d'ambito per l'individuazione del nuovo concessionario del servizio di TPL, ha chiesto il riconoscimento di ulteriori risorse pari alla somma annuale di € 499.523,35 a copertura dei servizi aggiuntivi essenziali e dell'IVA su tutto il costo del servizio attualmente svolto. Con D.G.R. n. 595/2022 è stata data copertura finanziaria alle suddette richieste.

Con nota prot. 103872 del 29/11/2022, inviata a mezzo pec in pari data e acquisita al prot. AOO_078/5610 del 5/12/2022, il Comune di Andria ha riproposto la richiesta di finanziamento oltre che delle risorse per servizi minimi di TPL, contributo CCNL e art. 30 L.R. 45/2013, anche di risorse aggiuntive per i servizi di TPL pari a € 499.523,35 per la spesa relativa ai servizi aggiuntivi e all'IVA sia sui servizi minimi che aggiuntivi, oltre a l'ulteriore finanziamento per la spesa di € 117.394,20 per i 60.072 km annui per il servizio navetta per

Castel del Monte e il servizio di trasporto urbano nella città di Andria nei giorni festivi, svolti dal 1/7/2020 al 31/12/2022 dal gestore dei servizi senza oneri a carico dell'ente appaltante.

Con nota prot. AOO_078/276 del 20/1/2023 questa Regione, ha riscontrato la predetta nota, rappresentando che nel perdurare della particolare situazione finanziaria in cui versa il Comune di Andria, a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2023, in sede di predisposizione della delibera di Giunta regionale sulle modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti di cui all'art. 4 della L.R. 18/2002, avrebbe proposto il finanziamento delle somme garantite nel 2022 anche per il 2023, tuttavia chiedendo che per le ulteriori richieste, l'Amministrazione comunale esperisca ogni necessaria iniziativa per efficientare i servizi in argomento, al fine di non generare ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Con nota acquisita al protocollo n. AOO_078/PROT/27/12/2023/0006201 del 27/12/2023 il Comune di Andria reiterava la richiesta di finanziamento per garantire il regolare svolgimento di tutti i servizi di TPL.

Con nota prot. 320115/2024 del 26/06/2024 questa Regione, riscontrando la precedente nota, richiedeva al Comune di Andria circa il perdurare della condizione di predissesto finanziario al fine di rinnovare il contributo già concesso nelle annualità pregresse.

Con nota acquisita al prot. 325474/2024 del 28/06/2024 il Comune di Andria comunicava che l'Ente risultava essere in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000.

Ciò detto, sempre per il servizio automobilistico, i trasferimenti destinati al servizio di trasporto pubblico locale urbano e interurbano provinciale relativi all'**esercizio 2024**, in favore degli Enti Locali, saranno effettuati per gli importi di seguito indicati.

Destinatari	Trasferimenti agli enti locali per i servizi di TPL urbano e interurbano – esercizio 2023
Province e Città Metropolitana (Servizi Minimi e CCNL)	€ 53.106.670,44
Comuni (Servizi Minimi e CCNL)	€ 72.425.779,84
Comune di Andria - Risorse aggiuntive per i servizi di TPL	€ 499.523,35
Enti Locali - Risorse ex L.R. n. 45/2013, art. 30	€ 20.435.631,94
Totale	€ 146.467.605,57

La ripartizione della suddetta spesa per l'**esercizio 2024** sui diversi capitoli di bilancio, effettuata proporzionalmente ai trasferimenti, risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 551051	Cap. 551052	Cap. 552062	Cap. 552053
Province e Città Metropolitana (Servizi Minimi e CCNL)	€ 38.871.169,44		€ 14.235.501,00	
Comuni (Servizi Minimi e CCNL)		€ 53.011.697,72	€ 19.414.082,12	
Comune di Andria - Risorse aggiuntive per i servizi di TPL			€ 499.523,35	
Enti Locali - Risorse ex L.R. n. 45/2013, art. 30				€ 20.435.631,94
Totali	€ 38.871.169,44	€ 53.011.697,72	€ 34.149.106,47	€ 20.435.631,94

Servio aggiuntivo "sperimentale" di competenza provinciale

Con Delibera di Giunta Regionale n. 653 del 20.05.2024 la Regione Puglia, al fine di valorizzare le destinazioni territoriali aventi particolare valenza turistica/culturale presenti in ciascun ambito provinciale, sulla base delle proposte tecniche progettuali ricevute, ha autorizzato, limitatamente all'esercizio 2024, il trasferimento delle

risorse necessarie in favore di ciascun ente provinciale per consentire al medesimo l'effettuazione di servizi di collegamento automobilistico tra gli aeroporti di Puglia e le principali destinazioni turistiche pugliesi per ciascun ambito provinciale interessato.

Vista la necessità di consentire l'avvio dei collegamenti di cui sopra, in previsione dell'imminente stagione estiva, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha inviato nota prot.n.182321/2024 del 12/4/2024, con la quale sollecitava le Province interessate a presentare formalmente le rispettive proposte progettuali in argomento entro il 19.04 u.s..

La Provincia di Taranto non ha ricevuto la nota prot.n.182321/2024 succitata e le successive note di questa Sezione, prot.n.245279/2024 del 23.5.2024 (di riscontro alla nota prot.n.19688/2024 della Provincia) e prot.n.254152/2024 del 28.5.2024 (di riscontro alla nota prot.n.24815/2024 della Provincia), con le quali è stato chiesto all'ente provinciale di riformulare le proprie proposte progettuali sulla base delle indicazioni fornite dall'ente regionale, ovvero dando evidenza nel programma di esercizio dei collegamenti diretti tra le principali destinazioni turistiche e la fermata di interscambio con l'aeroporto di Brindisi, coordinando opportunamente gli orari con quelli aeroportuali già esistenti.

A seguito di interlocuzioni per le vie brevi con l'Assessorato ai Trasporti e Mobilità sostenibile, la Provincia di Taranto, con nota prot. n. 25774/2024 del 2.7.2024, acquisita agli atti della Sezione Trasporto Pubblico locale e Intermodalità con prot. n. 333361/2024 del 2.7.2024, ha inviato la propria proposta progettuale rimodulata, prevedendo 6 corse A/R a servizio della Valle d'Itria, 6 corse A/R a servizio delle località turistiche dell'Arco jonico orientale e 6 corse A/R a servizio delle località turistiche dell'arco jonico occidentale.

Le risultanze della suddetta istanza sono riassunte nella tabella che segue:

Servizio automobilistico aggiuntivo sperimentale di competenza provinciale (capitolo di spesa 1002045)		
RICHIESTA	DESTINATARIO RISORSE	ONERE SERVIZI
nota prot.n.333361/2024 del 2/7/2024	Provincia di Taranto	€ 113.039,44

Servizio aggiuntivo "sperimentale" di competenza comunale

Il contratto di Servizio tra il comune di Brindisi e il Consorzio Trasporto Azienda Pugliesi "Co.Tr.A.P.", affidatario della procedura di gara svoltasi in data 7.12.2004 relativamente alla gestione del servizio urbano di Trasporto Pubblico Locale, prevede, quali servizi aggiuntivi, anche il trasporto pubblico marittimo.

Con nota prot.n.43654/2023 del 13.4.2023, il comune di Brindisi ha chiesto l'integrale inserimento del servizio aggiuntivo urbano di trasporto pubblico marittimo, all'interno del porto di Brindisi, nel Programma Triennale dei Servizi, tenuto conto che con la D.G.R. n. 2304/2019 della Regione Puglia è stato previsto il riconoscimento del suddetto servizio marittimo, attualmente a totale carico del bilancio dell'ente comunale, tra i servizi minimi ammessi a contribuzione regionale.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1112 del 31.7.2023, la Regione Puglia ha dato indirizzo agli ATO e ai rispettivi Enti locali, per gli anni 2023 e 2024, di valutare la proposizione di servizi automobilistici di T.P.L. sperimentali, da sottoporre all'esame della Regione Puglia, finalizzati a soddisfare sopravvenute e comprovate esigenze territoriali intervenute nel tempo, afferenti:

- a. nuove linee qualora già previste nei Piani di Bacino adottati da parte degli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.2304/2019 che ne costituisce presupposto;
- b. nuove linee ovvero potenziamento di linee esistenti (con previsione di duplicazioni di linee tramite istituzione di corse bis/ter) qualora necessarie a garantire:
 - b.1 il collegamento con istituti scolastici di nuova realizzazione ovvero oggetto di significativa

riorganizzazione;

b.2 il collegamento con presidi ospedalieri o centri socio-assistenziali di nuova realizzazione ovvero oggetto di significativa riorganizzazione;

b.3 il collegamento con stabilimenti industriali di nuova realizzazione ovvero oggetto di significativa riorganizzazione;

b.4 l'interscambio modale tra aeroporto e stazione ferroviaria nell'ambito del medesimo territorio comunale;

Inoltre, la medesima D.G.R. ha previsto che: *"...ove risultino già attivi servizi di trasporto pubblico automobilistico locale, le istanze di cui al punto 3 dovranno essere accompagnate da apposita certificazione, resa da parte dei rispettivi enti affidanti, attestante l'impossibilità di garantirne il servizio senza ulteriori costi, anche in conseguenza dell'ottimizzazione e razionalizzazione del programma di esercizio vigente, finalizzata a garantire la copertura finanziaria integrale o parziale mediante un risparmio chilometrico derivante da linee a nulla o a scarsa frequentazione"*.

Con nota prot.n.26339/2024 del 8.3.2024, acquisita agli atti di questa Sezione con prot.n.223730 del 10.5.2024, il comune di Brindisi ha chiesto l'ammissione a finanziamento regionale del servizio marittimo di che trattasi, nelle more del riconoscimento e della classificazione dello stesso servizio fra i "servizi minimi" ai sensi dell'art.53 della L.R. n. 1/2005 e dell'art. 5 comma 1 della L.R. n.18/2002.

Nella stessa nota l'ente comunale ha rappresentato che non ha potuto richiedere l'ammissione a finanziamento del servizio di trasporto pubblico già attivo via mare nel territorio di Brindisi, pur rientrando nella tipologia di cui al punto 2 lett. a della D.G.R. 1112/2023, in quanto ammissibili a finanziamento, secondo l'interpretazione dello stesso ente, esclusivamente i servizi di trasporto automobilistico.

Il servizio di che trattasi all'interno dell'abitato del comune di Brindisi, invero, risulta integrato con il servizio di TPL automobilistico e ne è prevista la fruibilità dei viaggiatori in possesso dei titoli di viaggio (biglietti e abbonamenti) validi per il servizio urbano.

Pertanto, alla luce della documentazione inviata dal comune di Brindisi, allegata alla nota prot.n.26339/2024 agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, si ritiene opportuno accogliere la richiesta di istituire il servizio sperimentale di trasporto pubblico marittimo per 12 mesi secondo i criteri, la dove applicabili, definiti dalla D.G.R. 1112/2023.

Le risultanze della suddetta istanza sono riassunte nella tabella che segue:

Servizio aggiuntivo sperimentale di competenza comunale (capitolo di spesa 1002036)		
RICHIESTA	DESTINATARIO RISORSE	ONERE SERVIZI
nota prot.n.223730/2024 del 10/5/2024	Comune di Brindisi	€ 585.063,77

Trasporto Elicotteristico

Il servizio di collegamento elicotteristico Foggia-Isole Tremiti, di competenza regionale, è espletato dalla società Alidaunia s.r.l. in virtù del contratto di servizio del 6/12/2004, rep. n. 6772 del 10/12/2004, e dell'atto integrativo del 20/5/2010, rep. n. 011654 del 24/5/2010, con scadenza al 31/12/2044.

L'art. 19 della legge regionale 18/2002, come modificato dall'art. 24 della legge regionale n. 10/2009, prevede che gli importi a compensazione dei contratti di servizio possono essere annualmente incrementati in misura massima non superiore al tasso di inflazione individuato, ai sensi del comma 5, dell'art. 24 della L.R. n. 10/2009, nel tasso di inflazione ISTAT, riferito all'anno precedente, corrispondente all'indice "generale" nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

Per l'anno 2023 l'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) ha subito un variazione pari a + 5,7% e pertanto, in applicazione del combinato disposto delle sopra richiamate normative, il corrispettivo riferito all'**esercizio 2024** adeguato col predetto indice, viene determinato in **€ 2.870.841,61** IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui al capitolo di spesa 552018.

La ripartizione della suddetta spesa per l'**esercizio 2024** sui capitoli del bilancio risulta la seguente:

Destinatari	Cap. 552018
Alidaunia s.r.l.	€ 2.870.841,61

Agevolazioni tariffarie

Agevolazioni tariffarie per utenti pendolari e gratuità tariffarie per utenti con disabilità

Con riferimento alle agevolazioni tariffarie in favore di utenti pendolari e gratuità tariffarie in favore di utenti con disabilità, di cui all'art. 30 commi 1 e 3 della L.R. n. 18/2002 e alla D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., in considerazione dell'art. 4, comma 2, lettera e), della L.R. n. 18/2002, occorre provvedere alla ripartizione delle relative risorse previste per il 2024, nei pertinenti capitoli di spesa, per le imprese di trasporto pubblico regionale e per le Province e la Città Metropolitana.

Per le imprese di trasporto pubblico regionale, in considerazione della spesa programmata per il 2023 con D.G.R. n. 463/2023, del monitoraggio della spesa nel medesimo anno e della riprogrammazione delle risorse di cui alla D.D. n. 215/2023, la ripartizione delle risorse in argomento per l'**esercizio 2024** risulta la seguente:

SERVIZI FERROVIARI		
Destinatari	Esercizio 2024	
	Cap. 552150	
	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie
Trenitalia S.p.A. – contratto servizi ferroviari ex DGR 957/2018 - DGR 1949/2023	€ 1.140.716,79	€ 526.654,23
Ferrovie del Gargano s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2204/2021	€ 91.459,05	€ 56.229,07
Ferrovie del Gargano s.r.l. – proroga servizi automobilistici ex DGR 407/2023	€ 10.126,87	€ 6.068,94
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2203/2021	€ 178.969,33	€ 70.412,57
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. – proroga servizi automobilistici ex DGR 316/2023	€ 104.748,69	€ 39.467,86
Ferrottramviaria S.p.A. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2202/2021	€ 442.021,96	€ 181.479,30
Ferrottramviaria S.p.A. – proroga servizi automobilistici ex DGR 421/2023	€ 94.016,55	€ 5.397,54
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 917/2023	€ 203.230,58	€ 86.490,44
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. – proroga servizi automobilistici ex DGR 408/2023	€ 765.640,18	€ 196.770,34
Totali	€ 3.030.930,00	€ 1.168.970,29
Totale capitolo	€ 4.199.900,29	

SERVIZI AUTOMOBILISTICI REGIONALI		
Destinatari	Esercizio 2024	
	Cap. 552155	
	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie
CO.TR.A.P. – proroga servizi automobilistici ex DGR 1368/2022	€ 1.349.460,00	€ 324.713,53
Totale capitolo	€ 1.674.173,53	

Per gli Organi di Governo degli ATO, in considerazione della spesa programmata per il 2023 con D.G.R. n. 463/2023, del monitoraggio della spesa nel medesimo anno e della riprogrammazione delle risorse di cui alla D.D. n. 216/2023, nonché delle rendicontazioni pervenute dal gestore dei servizi interurbani provinciali, ancorché in fase di validazione da parte di Città metropolitana e Province, la ripartizione delle risorse in argomento per l'esercizio 2024 risulta la seguente:

SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
Destinatari	Esercizio 2024		
	SERVIZI DI TPL INTERURBANI		SERVIZI DI TPL URBANI
	Cap. 552145		
	Agevolazioni tariffarie	Gratuità tariffarie	Gratuità tariffarie
Città Metropolitana di Bari	€ 588.412,52	€ 196.128,51	€ 184.845,88
Provincia di Barletta – Andria – Trani	€ 0,00	€ 0,00	€ 42.001,34
Provincia di Brindisi	€ 281.584,77	€ 82.594,73	€ 60.907,27
Provincia di Foggia	€ 615.499,44	€ 284.801,93	€ 96.838,18
Provincia di Lecce	€ 485.920,61	€ 77.285,73	€ 63.132,11
Provincia di Taranto	€ 321.455,16	€ 87.621,49	€ 116.408,07
Totali agevolazioni tariffarie	€ 2.292.872,50	€ 728.432,39	€ 564.132,85
Totale gratuità tariffarie		€ 1.292.565,24	
Totale capitolo		€ 3.585.437,74	

Con riferimento alle gratuità tariffarie utenti con disabilità di cui all'art. 30 comma 3 della L.R. n. 18/2002 e alla D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., il limite previsto dall'art. 30, comma 4 della L.R. n. 18/2002, riferito alla totalità dei corrispettivi dei contratti di servizio per il TPL sul territorio regionale, come di seguito rappresentato, è rispettato:

Capitoli di spesa	Quota gratuità tariffarie degli stanziamenti 2024 dei capitoli di spesa (A)	Limite 2024 - 5,5 per mille ex art. 30 c. 4 L.R. n. 18/2002 (B)=5,5/1000*(D)	Spesa per corrispettivi regionali per TPL / trasferimenti per TPL agli enti locali, relativi al 2024 (C)	Servizi di trasporto pubblico regionale e locale	Spesa (C) al netto IVA al 10%, laddove presente (D)
552150	€ 1.168.970,29	€ 1.899.102,61	€ 379.820.522,29	Trasporto ferroviario (senza eventuali servizi aggiuntivi)	€ 345.291.383,90
552155	€ 324.713,53	€ 284.556,03	€ 56.911.205,38	Trasporto automobilistico regionale (con servizi aggiuntivi)	€ 51.737.459,44
552145	€ 1.292.565,24	€ 826.928,36	€ 150.350.610,96	Servizi minimi + CCNL Enti locali (con servizi ex DGR 1112/2023) + LR 45/2013 art. 30	€ 150.350.610,96
	€ 2.786.249,06	€ 3.010.587,00	Verifica del limite (A) < (B)		

dove:

- Corrispettivi trasporto ferroviario 2024: € 379.820.522,29, al netto di € 500.000,00 per eventuali servizi aggiuntivi;
- Corrispettivi trasporto automobilistico 2024: servizi da contratto ex DGR 1368/2022 + servizio Pugliairbus ex DGR 1645/2015 (giorni feriali) + servizio Pugliairbus ex DGR 1028/2022 (giorni festivi) + servizi aggiuntivi "Accadia – Monteleone – Anzano – Scampitella – Z.I. Vallata – Lacedonia (A16) – Z.I. S.N. Melfi" = € 55.606.255,91 + € 966.022,60 + € 172.504,04 + € 166.422,83 = **€ 56.911.205,38**;
- Trasferimenti EE LL 2024: Servizi Minimi e CCNL Province e Città Metropolitana + Servizi Minimi e CCNL Comuni + Risorse ex L.R. n. 45/2013, art. 30 Enti Locali + Risorse ex DGR 1112/2023 Enti Locali = €

53.106.670,44 + € 72.425.779,84 + € 20.435.631,94 + € 4.382.528,74 = **€ 150.350.610,96** (€ 4.382.528,74 = € 4.820.781,61/1,1), al netto delle Risorse aggiuntive per i servizi di TPL per il Comune di Andria, per i servizi Puglia easy to reach e ulteriori servizi aggiuntivi "sperimentali".

Agevolazioni tariffarie sicurezza a bordo mezzi

Con D.G.R. n. 34/2019 si è approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con le Forze dell'Ordine e la società Trenitalia S.p.A. (contratto servizi ex DGR 957/2018), finalizzato ad incrementare il fattore sicurezza a bordo dei treni regionali, a fronte dell'acquisto di un abbonamento a prezzo agevolato rispetto al prezzo dell'abbonamento regionale. Successivamente è stato sottoscritto il predetto Accordo che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 3, decorre a partire dal 1° febbraio 2019 fino alla scadenza del Contratto di Servizio vigente con la società Trenitalia e ai sensi dell'art. 7 prevede che la Regione con successivo atto comunicherà annualmente alla società Trenitalia l'importo massimo destinato all'attuazione dell'Accordo, nei limiti dello stanziamento del bilancio regionale.

Con D.G.R. n. 2255/2021 sono stati approvati i due schemi di Accordo da sottoscrivere con la società Trenitalia S.p.A. (contratto servizi ex D.G.R. n. 957/2018) e rispettivamente le Forze di Polizia (ad integrazione di quello delle Forze dell'Ordine) e l'Esercito. In particolare, l'Accordo con l'Esercito prevede che la Regione Puglia, a partire dall'anno 2022, con la D.G.R. che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, così come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alla società Trenitalia S.p.A. l'importo massimo destinato all'attuazione del predetto Accordo. I suddetti Accordi hanno validità dalla data di sottoscrizione fino alla durata del contratto di servizio della società interessata. Con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 21/1/2022 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si è provveduto a modificare lo schema di Accordo con l'Esercito per emendare meri errori materiali, approvando un nuovo schema di Accordo. Ad oggi risulta sottoscritto l'Accordo con l'Esercito ed è in corso di sottoscrizione l'Accordo con le Forze di Polizia.

Con D.G.R. n. n. 2256/2021 la Giunta Regionale ha approvato i due schemi di Accordo da sottoscrivere con le società Ferrovie del Gargano s.r.l. (contratto servizi ex DGR 2204/2021), Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (contratto servizi ex DGR 2203/2021), Ferrotramviaria S.p.A. (contratto servizi ex DGR 2202/2021) e rispettivamente le Forze di Polizia e l'Esercito. In particolare, l'Accordo con le Forze di Polizia e l'Accordo con l'Esercito prevedono che la Regione Puglia, a partire dall'anno 2022, con la D.G.R. che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, così come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alle imprese ferroviarie l'importo massimo destinato all'attuazione dei predetti Accordi. L'Accordo con l'Esercito ha validità dalla data di sottoscrizione fino alla durata dei contratti di servizio delle società interessate. L'Accordo con le Forze di Polizia ha validità per la durata dei contratti di servizio delle società interessate. Con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 21/1/2022 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si è provveduto a modificare gli schemi di Accordo con le Forze di Polizia e l'Esercito per emendare meri errori materiali, approvando due nuovi schemi di Accordo. Ad oggi risulta sottoscritto l'Accordo con l'Esercito ed è in corso di sottoscrizione l'Accordo con le Forze di Polizia.

Con D.G.R. n. 230/2023 la Giunta Regionale ha approvato uno schema di Accordo per i nuovi contratti ferroviari, da sottoscrivere con la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto (inclusa la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Ionica del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera di Puglia), il Comando scuole A.M./3° Reg. Aerea Bari, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione regionale Puglia e con le società Ferrovie del Gargano s.r.l. (contratto servizi ex DGR 2204/2021), Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (contratto servizi ex DGR 2203/2021), Ferrotramviaria S.p.A. (contratto servizi ex DGR 2202/2021) ed un altro schema di Accordo da sottoscrivere con le predette Forze Armate e Comparto Sicurezza (complessivamente in breve Marina militare, Aeronautica militare e Vigili del Fuoco) e la società Trenitalia S.p.A. (contratto

servizi ex DGR 957/2018). In particolare i predetti Accordi prevedono che la Regione Puglia con la D.G.R. che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, così come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alle imprese ferroviarie l'importo massimo destinato all'attuazione dei predetti Accordi. I suddetti Accordi hanno validità dalla data di sottoscrizione fino alla durata dei contratti di servizio delle società interessate. Ad oggi questi Accordi risultano sottoscritti.

Con D.G.R. n. n. 1990/2023 la Giunta Regionale ha approvato tre schemi di Accordo: quello per le proroghe dei contratti di servizio di trasporto pubblico delle società ferroviarie interessate (per la parte dei servizi ferroviari di Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. sino al 30/6/2023 e per la parte dei servizi automobilistici di Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. sino al 31/12/2026), da sottoscrivere con le società Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. e rispettivamente le Forze di Polizia, l'Esercito, la Marina militare, l'Aeronautica militare e i Vigili del Fuoco (Accordo per il quale non è prevista una copertura finanziaria poiché la compensazione dell'agevolazione è disciplinata con le regole ivi indicate); quello per il nuovo contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario, da sottoscrivere con Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. (contratto servizi ex DGR 917/2023) e le Forze di Polizia; quello per il nuovo contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario, da sottoscrivere con Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. (contratto servizi ex DGR 917/2023) e rispettivamente l'Esercito, la Marina militare, l'Aeronautica militare e i Vigili del Fuoco. In particolare, l'Accordo con le Forze di Polizia e l'Accordo con l'Esercito, la Marina militare, l'Aeronautica militare e i Vigili del Fuoco prevedono che la Regione Puglia, con la D.G.R. che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, così come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente all'impresa ferroviaria l'importo massimo destinato all'attuazione dei predetti Accordi. I suddetti Accordi hanno validità per la durata dei contratti di servizio delle società interessate. Ad oggi questi Accordi sono in corso di sottoscrizione.

Pertanto, con il presente provvedimento, l'onere relativo all'**esercizio 2024** per le suddette agevolazioni, in considerazione delle rendicontazioni pervenute per i nuovi contratti di trasporto ferroviario, anche nel caso in cui siano state inviate informalmente e/o siano in fase di validazione, viene quantificato come segue: per Trenitalia S.p.A. per l'Accordo con le Forze di Polizia in € 400.000,00, per l'Accordo con l'Esercito in € 150.000,00 e per l'Accordo con Marina militare – Aeronautica militare - Vigili del Fuoco in € 150.000,00; per ciascuna delle società Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. per l'Accordo con le Forze di Polizia in € 30.000,00, per l'Accordo con l'Esercito in € 15.000,00 e per l'Accordo con Marina militare – Aeronautica militare - Vigili del Fuoco in € 15.000,00; per Ferrotramviaria S.p.A. per l'Accordo con le Forze di Polizia in € 80.000,00, per l'Accordo con l'Esercito in € 20.000,00 e per l'Accordo con Marina militare – Aeronautica militare - Vigili del Fuoco in € 20.000,00. La spesa complessiva per le agevolazioni relative ai suddetti Accordi trova copertura sullo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 1001002 del bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2024.

Agevolazioni Carta Tutto Treno

Con D.G.R. n. 598/2023, al fine di incentivare l'utilizzo dei servizi ferroviari offerti incrementando le opportunità di viaggio, si è approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con la società Trenitalia S.p.A. per l'adozione della Carta Tutto Treno – CTT che consente ai titolari di abbonamento mensile e annuale dei servizi regionali sulle relazioni Bari – Foggia, Bari – Brindisi, Bari – Lecce e Bari – Taranto la possibilità di usufruire dei servizi "Intercity" circolanti sugli stessi percorsi. Successivamente è stato sottoscritto il predetto Accordo che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 4, ha validità dal 1/1/2023 al 31/12/2023 e potrà essere prorogato annualmente, alle medesime condizioni, per i successivi due anni, mediante un semplice scambio di corrispondenza tra le

Parti. Pertanto, con nota prot. n. AOO_RP/0362352 del 17/7/2024, la Regione Puglia ha chiesto alla società Trenitalia S.p.A. di prorogare il suddetto Accordo per il 2024. Con nota prot. TRNIT-AD.DBR\P\2024\0029857 del 24/7/2024, acquisita al prot. AOO_RP/0377740 del 25/7/2024, la società Trenitalia S.p.A. ha accettato la predetta richiesta.

Per la proroga del suddetto Accordo per l'**esercizio 2024**, si destina l'importo di € 50.000,00 a valere sul capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2024.

Agevolazioni trasporto gratuito delle bici al seguito

L'allegato 5 al contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario della società Trenitalia S.p.A. (contratto servizi ex D.G.R. n. 957/2018), prevede, per il 2018, il trasporto gratuito delle bici al seguito su tutti i treni regionali circolanti in Puglia. Per gli anni successivi la Regione comunica la prosecuzione o meno dell'iniziativa entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

La Regione Puglia, con nota prot. AOO_078/4948 del 30/10/2023, ha comunicato a Trenitalia S.p.A., secondo quanto previsto nell'allegato 5 "Sistema tariffario" del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario 2018-2032, la prosecuzione anche per l'anno 2024 dell'iniziativa relativa al trasporto gratuito biciclette al seguito su tutti i treni regionali della predetta Società circolanti in Puglia, nelle more della definizione delle partite di bilancio 2024, con riserva di interruzione qualora fossero venuti meno i fondi previsti. L'onere per la prosecuzione di detto trasporto gratuito, per l'**esercizio 2024**, sarà pari a € 100.000,00 e trova copertura sullo stanziamento del capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2024.

Sempre con riferimento all'allegato 5 dei rispettivi contratti di servizio di trasporto pubblico ferroviario, per le società Ferrovie del Gargano s.r.l. (contratto servizi ex D.G.R. n. 2204/2021), Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. (contratto servizi ex D.G.R. n. 2203/2021), Ferrotramviaria S.p.A. (contratto servizi ex D.G.R. n. 2202/2021), il trasporto gratuito delle bici non pieghevoli al seguito per il 2022 è gratuito. Per gli anni successivi, previa intesa tra le Parti, la Regione comunica la prosecuzione o meno dell'iniziativa, entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

La Regione Puglia, con note prot. AOO_078/4944, AOO_078/4945 e AOO_078/4946 del 30/10/2023, ha comunicato rispettivamente a Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano, Ferrotramviaria, secondo quanto previsto nell'allegato 5 "Sistema tariffario" del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario 2022- 2033, la prosecuzione, per l'anno 2024, dell'iniziativa relativa al trasporto gratuito delle biciclette non pieghevoli al seguito su tutti i treni regionali delle predette Società, attrezzati per il trasporto delle stesse, circolanti in Puglia.

Infine, con riferimento all'allegato 5 del contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario per la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. (contratto servizi ex DGR 917/2023), il trasporto gratuito delle bici non pieghevoli al seguito per il 2023 è gratuito. Per gli anni successivi, previa intesa tra le Parti, la Regione comunica la prosecuzione o meno dell'iniziativa, entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

La Regione Puglia, con nota prot. AOO_078/4947 del 30/10/2023, ha comunicato a Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., secondo quanto previsto nell'allegato 5 "Sistema Tariffario e Agevolazioni" del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario 2023-2032, la prosecuzione, per l'anno 2024, dell'iniziativa relativa al trasporto gratuito delle biciclette non pieghevoli al seguito su tutti i treni regionali della predette Società, attrezzati per il trasporto delle stesse, circolanti in Puglia.

L'onere per la prosecuzione di detto trasporto gratuito, per l'**esercizio 2024**, come stabilito dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, sarà pari a € 20.000,00 per le società Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. e trova copertura sullo stanziamento del capitolo di spesa 1001000 del bilancio finanziario gestionale 2024.

Di seguito si riporta un riepilogo delle suddette agevolazioni:

SERVIZI FERROVIARI					
Destinatari	Esercizio 2024				
	Cap. 1001002			Cap. 1001000	
	Accordo Forze di Polizia	Accordo Esercito	Accordo Marina militare, Aeronautica militare e Vigili del Fuoco	Accordo Carta Tutto Treno	Trasporto gratuito BICI –ALL. 5 C.d.S.
Trenitalia S.p.A. – contratto servizi ferroviari ex DGR 957/2018 - DGR 1949/2023	€ 400.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00
Ferrovie del Gargano s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2204/2021	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	-	€ 20.000,00
Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2203/2021	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	-	€ 20.000,00
Ferrottramviaria S.p.A. – contratto servizi ferroviari ex DGR 2202/2021	€ 80.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	-	€ 20.000,00
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. – contratto servizi ferroviari ex DGR 917/2023	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	-	€ 20.000,00
Parziali	€ 570.000,00	€ 215.000,00	€ 215.000,00	€ 50.000,00	€ 180.000,00
Totali capitoli	€ 1.000.000,00			€ 230.000,00	

Integrazione tariffaria

Con D.G.R. n. 969/2022 avente ad oggetto “L.R. n. 18/2002 - Modalità di vendita agevolata a beneficio della mobilità dei viaggiatori residenti nel territorio dei “Monti Dauni”.” la Giunta regionale ha deliberato di autorizzare Ferrovie del Gargano, ai sensi di quanto statuito dagli artt. 26 co. 1, 27 cc 2-4 e 29 co.1 della Legge Regionale n. 18 del 2002, ad adottare un sistema di integrazione tariffaria per i viaggiatori residenti nei Monti Dauni – Linea Ferroviaria Foggia-Lucera/autolinee di competenza regionale e provinciale, nelle more di un effettivo intervento economico finanziario da parte dell’Amministrazione.

A tale scopo, è stato istituito il capitolo di spesa 1001015 “Compensazione alle imprese di trasporto ferroviario per attuazione della tariffazione integrata di cui all’art. 29 della L.R. 18/2002” nel bilancio finanziario gestionale 2023. L’onere massimo per l’esercizio 2024 relativo alla predetta integrazione tariffaria è pari a € 35.000,00.

Destinatari	Cap. 1001015
Ferrovie del Gargano s.r.l.	€ 35.000,00

In particolare:

La Sezione competente provvederà alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie utenti pendolari e gratuità tariffarie utenti con disabilità ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. secondo le seguenti modalità:

- In favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l’annualità 2024, utilizzando la modulistica di cui alla D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2025.
- In favore degli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l’annualità 2024 da trasmettere entro il 31/03/2025.

La Sezione competente provvederà alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie Forze di Polizia, Esercito, Marina militare - Aeronautica militare - Vigili del Fuoco, Carta Tutto Treno, gratuità trasporto bici al seguito e integrazione tariffaria, in favore delle Imprese di trasporto pubblico interessate, previa presentazione

della rendicontazione della spesa sostenuta riferita all'annualità 2024, con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. per quanto applicabili e secondo le previsioni dei rispettivi Accordi e/o riferimenti contrattuali.

In esito al monitoraggio di agevolazioni, gratuità e integrazione tariffarie al quale sono tenuti le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, la Sezione competente provvede alla eventuale riprogrammazione della stessa.

Gli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, sono tenuti a individuare le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.

Accertato che, nella seduta del 29/7/2024, con decisione n. 75/2024 il presente provvedimento ha ricevuto il parere favorevole dalla competente commissione consiliare, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 52/2019.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante "Approvazione del documento strategico 'AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia.'";
- la D.G.R. n. 938 del 3/7/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 'Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio'. Revisione degli allegati.";

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Le implicazioni di spesa rivenienti dal presente atto sono autorizzate ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011.

La spesa complessiva per l'esercizio 2024, di cui al presente atto, trova imputazione, nel dettaglio, sui seguenti

capitoli di spesa. Per gli stessi è stata indicata la somma totale già impegnata con determinazioni dirigenziali n. 32 del 13/3/2024, n. 43 del 29/3/2024 e n. 97 del 12/6/2024, e la restante somma da impegnare:

Capitolo di spesa	Risorsa	Fabbisogno complessivo 2024 stanziato [€]	Somma già impegnata [€]	Somma restante da impegnare [€]
551047	Vincolata	⁽¹⁾ 288.978.873,85	111.952.009,26	177.026.864,59
552031	Vincolata	⁽²⁾ 9.451.160,00	9.451.160,00	0
552135	Autonoma	⁽³⁾ 81.890.488,44	64.300.000,00	17.590.488,44
551057	Vincolata	40.601.898,51	13.151.905,37	27.449.993,14
552012	Autonoma	16.309.306,87	13.151.905,37	3.157.401,50
551051	Vincolata	38.871.169,44	13.276.667,61	25.594.501,83
551052	Vincolata	53.011.697,72	18.106.444,96	34.905.252,76
552062	Autonoma	34.149.106,47	31.383.112,57	2.765.993,90
552053	Autonoma	20.435.631,94	0	20.435.631,94
552018	Autonoma	2.870.841,61	1.358.014,00	1.512.827,61
552150	Autonoma	4.199.900,29	0,00	4.199.900,29
552155	Autonoma	1.674.173,53	0,00	1.674.173,53
552145	Autonoma	3.585.437,74	0,00	3.585.437,74
1001002	Autonoma	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
1001000	Autonoma	230.000,00	0,00	230.000,00
1001015	Autonoma	35.000,00	0,00	35.000,00
1002036	Autonoma	585.063,77	0,00	585.063,77
1002045	Autonoma	113.039,44	0,00	113.039,44

⁽¹⁾ comprende le seguenti quote per le quali si è disposta una prenotazione di impegno con DGR:

€ 14.897.216,99	DGR 2202/2021	FNB	Prenot. 3524000008
€ 6.522.129,64	DGR 2203/2021	FAL	Prenot. 3524000010
€ 9.797.951,32	DGR 2204/2021	FdG	Prenot. 3524000011

⁽²⁾ comprende le seguenti quote per le quali si è disposta una prenotazione di impegno con DGR:

€ 6.197.482,00	DGR 2202/2021	FNB	Prenot. 3524000009
€ 3.253.678,00	DGR 2204/2021	FdG	Prenot. 3524000014

⁽³⁾ comprende le seguenti quote per le quali si è disposta una prenotazione di impegno con DGR:

€ 7.180.000,00	DGR 957/2018	TI	Prenot. 3524000001
€ 2.256.079,23	DGR 2202/2021	FNB	Prenot. 3524000012
€ 5.180.428,21	DGR 2203/2021	FAL	Prenot. 3524000013
€ 16.383.508,80	DGR 917/2023	FSE	Prenot. 3524000225
€ 3.302.876,04	DGR 1949/2023	TI	Prenot. 3524000343

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare l'accertamento di entrata al capitolo E2053457 necessario a dare copertura agli impegni di spesa da effettuare del bilancio vincolato, in relazione agli idonei titoli giuridici di entrata.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile relatore, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97 e dell'art. 4 della L.R. 18/2002, come modificato dall'art. 15 della L.R. n. 52/2019, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Prendere atto della ripartizione del Fondo Regionale Trasporti per il 2024 come sopra riportato.
3. Prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, giusta D.G.R n. 18 del 22/1/2024 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2024.
4. Dare atto che le liquidazioni in favore degli Enti Locali interessati delle risorse di cui al presente provvedimento relative al secondo semestre 2024, dovranno effettuarsi solo successivamente all'avvenuta acquisizione degli atti di proroga dei servizi di trasporto pubblico locale, come adottati da ciascuno dei medesimi Enti Locali e da questi ultimi trasmessi alla Sezione competente.
5. Autorizzare la prosecuzione dei servizi feriali aggiuntivi e sperimentali "Taranto – Brindisi aeroporto" e "Foggia aeroporto – Bari aeroporto" di cui alla D.G.R. 1645/2015 e l'integrazione di cui alla D.G.R. 1028/2022 in riferimento ai servizi festivi della linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto", rideterminandone il corrispettivo per l'anno 2024 considerando la variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) pari a + 5,7%, nei termini esposti in narrativa, nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della D.G.R. 2086/2016.
6. Autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Andria di risorse aggiuntive per l'esercizio 2024, come specificato in narrativa, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune con note acquisite al protocollo AOO_078/PROT/27/12/2023/0006201 del 27/12/2023, 325474/2024 del 28/06/2024 e precedenti, ovvero di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi, rappresentando che il finanziamento richiesto avrebbe consentito di prorogare i predetti servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.
7. Autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL., all'utilizzo delle risorse relative all'esercizio 2024 a valere sul capitolo di spesa 552053 per le finalità previste dall'art. 30 della L.R. 45/2013, confermandone la ripartizione in proporzione alle quote già precedentemente definite con determina dirigenziale Codice CIFRA 078/DIR/2014/226 in ossequio ai criteri e modalità stabiliti con deliberazioni della Giunta regionale ivi richiamate.
8. Autorizzare la spesa per i servizi aggiuntivi sperimentali di competenza regionale e di competenza provinciale e comunale, così come dettagliatamente specificato nelle premesse.
9. Autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie utenti pendolari e gratuità tariffarie utenti con disabilità ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. secondo le seguenti modalità:
 - In favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2024, utilizzando la modulistica di cui alla D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2025.
 - In favore degli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2024 da trasmettere entro il 31/03/2025.
10. Autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie Forze di Polizia, Esercito, Marina militare - Aeronautica militare - Vigili del Fuoco, Carta Tutto Treno, gratuità trasporto bici al seguito e integrazione tariffaria, in favore delle Imprese di trasporto pubblico interessate, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta riferita all'annualità 2024, con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. per quanto applicabili e secondo le previsioni dei rispettivi Accordi e/o riferimenti contrattuali.
11. Autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni, gratuità e integrazione tariffarie al quale sono tenuti le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa.

12. Disporre che gli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.
13. Stabilire che per eventuali ulteriori necessità che dovessero emergere nel corso dell'anno, ad oggi non previste, e di contenuta entità, si potrà procedere all'integrazione del presente provvedimento, direttamente con successivo atto di giunta.
14. Pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
15. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, alle Imprese di trasporto e agli Enti Locali interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Ferdinando IAVARONE

E.Q. "Monitoraggio e controllo operativo dei contratti di servizio automobilistico ed elicotteristico"

Il Funzionario Istruttore

Michele MARTIRE

E.Q. "Trasporto automobilistico di competenza degli EE.LL. - pianificazione, programmazione e monitoraggio" Il Funzionario Istruttore

E.Q. "Trasporto Regionale automobilistico ed elicotteristico – Pianificazione, programmazione e gestione"

Giuseppe PASCAZIO

Il Funzionario Istruttore

Emilio SARDONE

E.Q. "Trasporto regionale ferroviario – Pianificazione, programmazione e gestione contratti di servizio"

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Carmela IADARESTA

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Nicola PALADINO

I sottoscritti Direttori di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Angelosante ALBANESE

GLI ASSESSORI PROPONENTI

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Debora CILIENTO

Il Vice Presidente con delega al Bilancio

Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011, dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Prendere atto della ripartizione del Fondo Regionale Trasporti per il 2024 come sopra riportato.
3. Prendere atto che la spesa di cui alla presente deliberazione è assicurata dagli stanziamenti nei capitoli riportati in premessa, giusta D.G.R n. 18 del 22/1/2024 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2024.
4. Dare atto che le liquidazioni in favore degli Enti Locali interessati delle risorse di cui al presente provvedimento relative al secondo semestre 2024, dovranno effettuarsi solo successivamente all'avvenuta acquisizione degli atti di proroga dei servizi di trasporto pubblico locale, come adottati da ciascuno dei medesimi Enti Locali e da questi ultimi trasmessi alla Sezione competente.
5. Autorizzare la prosecuzione dei servizi feriali aggiuntivi e sperimentali "Taranto – Brindisi aeroporto" e "Foggia aeroporto – Bari aeroporto" di cui alla D.G.R. 1645/2015 e l'integrazione di cui alla D.G.R. 1028/2022 in riferimento ai servizi festivi della linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto", rideterminandone il corrispettivo per l'anno 2024 considerando la variazione dell'indice "generale" nazionale ISTAT dei prezzi al consumo (NIC) pari a + 5,7%, nei termini esposti in narrativa, nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della D.G.R. 2086/2016.
6. Autorizzare la Sezione competente al trasferimento in favore del Comune di Andria di risorse aggiuntive per l'esercizio 2024, come specificato in narrativa, in considerazione di quanto rappresentato dallo stesso Comune con note acquisite al protocollo AOO_078/PROT/27/12/2023/0006201 del 27/12/2023, 325474/2024 del 28/06/2024 e precedenti, ovvero di non essere in grado di gestire con risorse proprie il servizio di TPL di che trattasi, rappresentando che il finanziamento richiesto avrebbe consentito di

- prorogare i predetti servizi, scongiurandone l'interruzione e mantenendo i livelli occupazionali necessari.
7. Autorizzare la Sezione competente, ai fini della regolare prosecuzione dei servizi di TPL degli EE.LL., all'utilizzo delle risorse relative all'esercizio 2024 a valere sul capitolo di spesa 552053 per le finalità previste dall'art. 30 della L.R. 45/2013, confermandone la ripartizione in proporzione alle quote già precedentemente definite con determina dirigenziale Codice CIFRA 078/DIR/2014/226 in ossequio ai criteri e modalità stabiliti con deliberazioni della Giunta regionale ivi richiamate.
 8. Autorizzare la spesa per i servizi aggiuntivi sperimentali di competenza regionale e di competenza provinciale e comunale, così come dettagliatamente specificato nelle premesse.
 9. Autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie utenti pendolari e gratuità tariffarie utenti con disabilità ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. secondo le seguenti modalità:
 - In favore delle Imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ferroviario e automobilistico, mediante la liquidazione di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2024, utilizzando la modulistica di cui alla D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i., da trasmettere entro il 31/03/2025.
 - In favore degli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, mediante il trasferimento di tre anticipi trimestrali da erogare entro il trimestre di riferimento, provvedendo al saldo, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per l'annualità 2024 da trasmettere entro il 31/03/2025.
 10. Autorizzare la Sezione competente alla liquidazione delle risorse per agevolazioni tariffarie Forze di Polizia, Esercito, Marina militare - Aeronautica militare - Vigili del Fuoco, Carta Tutto Treno, gratuità trasporto bici al seguito e integrazione tariffaria, in favore delle Imprese di trasporto pubblico interessate, previa presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta riferita all'annualità 2024, con modalità analoghe a quelle già usate per le agevolazioni e gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. per quanto applicabili e secondo le previsioni dei rispettivi Accordi e/o riferimenti contrattuali.
 11. Autorizzare la Sezione competente, in esito al monitoraggio di agevolazioni, gratuità e integrazione tariffarie al quale sono tenuti le Imprese di trasporto regionale e gli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, con particolare riferimento alla tempestiva comunicazione del raggiungimento del 70% della spesa programmata, alla eventuale riprogrammazione della stessa.
 12. Disporre che gli Enti Locali, in qualità di Organi di Governo degli ATO, individuino le opportune modalità operative di erogazione delle risorse per gratuità tariffarie ex D.G.R. n. 1271/2015 e s.m.i. nei confronti dei Comuni del proprio territorio, in modo da risultare gli unici referenti della spesa nei confronti della Regione Puglia, anche al fine di eventuali recuperi.
 13. Stabilire che per eventuali ulteriori necessità che dovessero emergere nel corso dell'anno, ad oggi non previste, e di contenuta entità, si potrà procedere all'integrazione del presente provvedimento, direttamente con successivo atto di giunta.
 14. Pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
 15. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, alle Imprese di trasporto e agli Enti Locali interessati.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2024	23	06.08.2024

LEGGE REGIONALE N. 18/2002, COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE N. 52/2019 # ESERCIZIO 2024 -
MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DEL FONDO REGIONALE TRASPORTI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Elisabetta Viesti
06.08.2024 22:19:47
GMT+02:00

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

